

**LO SCHERMO DELL'ARTE**  
Festival di cinema e arte contemporanea  
17a edizione

Firenze, 13 – 17 novembre 2024  
Cinema La Compagnia, Palazzo Strozzi  
NYU Florence, Accademia di Belle Arti di Firenze

Streaming: canale Lo schermo dell'arte su MYmovies ONE  
fino al 24 novembre 2024



still da *'Lolo & Susako' The Western Archive (2024)* di Sergio Caballero

***Il Focus 2024 è dedicato all'artista e filmmaker  
candidata al premio Oscar Garrett Bradley.***

***Opening Night con Edge of Life, performance in cui l'artista americano John Menick  
indaga, attraverso un testo narrato e un montaggio di immagini, in che modo il mondo del  
cinema con film di vampiri, zombie, revenant sia affascinato dal tema della "digital  
resurrection".***

***Evento speciale exergue – on documenta 14 (2024) di Dimitris Athiridis che per due anni ha  
seguito la preparazione di documenta 14, una delle più importanti manifestazioni di arte  
contemporanea del mondo, filmando le riunioni e i sopralluoghi del direttore artistico Adam  
Szymczyk e del suo team curatoriale.***

**Tra i protagonisti Sergio Caballero direttore del Sónar Advanced Music and Multimedia Art Festival di Barcellona e gli artisti Diego Marcon, Rosalind Nashashibi, Agnieszka Polska.**

**Tra i documentari l'Arte Povera nel film di Andrea Bettinetti e la prima europea di Art of Diplomacy, racconto di un'affascinante vicenda di diplomazia culturale che in piena Seconda Guerra Mondiale coinvolse l'arte modernista brasiliana.**

**Il VISIO Production Fund presenta in anteprima le nuove opere di Andro Eradze, Timoteus Anggawan Kusno, Valentin Noujaïm e Maryam Tafakori e offre 35.000 euro a sostegno di nuove produzioni di giovani artisti.**

**Viene confermato l'ingresso libero ai giovani sotto i trent'anni e il Premio del pubblico Under 30 per il miglior film.**

La diciassettesima edizione dello Schermo dell'arte diretto da Silvia Lucchesi si svolgerà a Firenze dal 13 al 17 novembre 2024. Il Festival di cinema e arte contemporanea, sostenuto da Fondazione CR Firenze e che rientra nel programma 50 giorni di cinema a Firenze, torna per offrire al pubblico una selezione della più recente produzione di film d'artista e di documentari sull'arte contemporanea che affrontano temi quali l'identità di genere, la relazione con il passato coloniale, con l'ambiente e con il mondo animale, e quella tra arte e potere politico, attraverso finzione, documentario e uso delle nuove tecnologie.

*“Le visioni degli artisti che Lo schermo dell'arte presenta sono assunzioni e richieste di responsabilità che arrivano a mettere in discussione le nostre certezze e il ruolo di noi spettatori. Libertà di creazione per gli artisti e di programmazione per gli operatori culturali assumono, oggi, ancor più importanza nell'inquietante contesto politico internazionale nel quale viviamo. Ciò che Lo schermo dell'arte fa, e sempre farà, nasce infatti dai nostri incontri, dalla condivisione di idee e progetti, dalla nostra accoglienza verso tutti e tutte. Questi sono i valori che sosteniamo e che fondano e danno senso al nostro lavoro”,* afferma Silvia Lucchesi, direttrice del Festival.

Il Cinema La Compagnia di Firenze sarà come sempre il centro del Festival, non solo sede del suo intenso programma di proiezioni, curato da Silvia Lucchesi e Valeria Mancinelli, tra cui anteprime mondiali, europee e italiane alla presenza degli autori e autrici, ma anche luogo di incontro con artisti, curatori e ospiti internazionali.

Anche questa edizione si espanderà online con lo streaming di una selezione dei film del programma (fino al 24 novembre 2024) sul nuovo canale permanente Lo schermo dell'arte su Mymovies ONE lanciato a luglio con film presentati in edizioni passate del Festival.

La performance *Edge of Life* dell'artista americano **John Menick** aprirà questa edizione dello Schermo dell'arte. Anche filmmaker e scrittore, Menick indaga in che modo il cinema, e le sue nuove forme, con film di vampiri, zombie, revenant, sia affascinato dal tema della “digital resurrection”, come che egli stesso la definisce. Attraverso un testo narrato e un montaggio di immagini di science fiction, computer graphics, film della storia del cinema, ricerche biologiche e folkloriche, l'artista compone un saggio dal ritmo serrato.

È dedicato all'artista e filmmaker americana **Garrett Bradley** (New York 1986, vive a New Orleans), il **Focus** con cui Lo schermo dell'arte celebra ogni anno una figura che si è distinta nell'utilizzo innovativo e sperimentale del linguaggio cinematografico. Il lavoro di Bradley si caratterizza per la fusione di uno stile visivo estremamente personale con cui l'artista indaga conflitti umani e ingiustizie sociali. Il suo lungometraggio *Time* (2020), epica storia d'amore e dura accusa al sistema giudiziario americano, è stato selezionato in concorso in oltre 50 Festival, è stato nominato agli Oscar e ha vinto il Best Director Award for U.S. Documentary al Sundance Film Festival, facendo di Garrett la prima donna nera nella storia del Festival a vincere questo premio.

Sue mostre personali si sono tenute tra gli altri al MoMA New York (2020) e al MoCA di Los Angeles (2022). Nel 2023, ha ottenuto l'Eye Art & Film Prize dell'Eye Filmmuseum di Amsterdam. Il suo libro *Devotion* (2024) è il primo di una serie di pubblicazioni sugli artisti realizzate da MIT Press e Lisson Gallery.

Garrett Bradley torna al festival con 5 opere realizzate tra il 2017 e il 2023, tra le quali una puntata della miniserie Netflix *Naomi Osaka* che documenta nel corso di due anni la vita della celebre tennista giapponese, vincitrice di 4 Grand Slams.

L'artista terrà inoltre un incontro aperto al pubblico del festival alla New York University Florence.

Nell'ambito dell'edizione 2024 torna anche **VISIO - European Programme on Artists' Moving Images**, a cura di Leonardo Bigazzi, dedicato ad artisti under 35 che utilizzano le immagini in movimento. La XIII edizione conferma il sostegno alla produzione di nuove opere di giovani artisti tramite il VISIO Production Fund, un fondo di produzione di 35.000 euro finanziato in partnership con Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), Fondazione In Between Art Film (Roma) e FRAC Bretagne (Rennes). Grazie al sostegno di **Human Company**, azienda storica e punto di riferimento nell'hospitality openair in Italia, il VISIO Production Fund 2024 è stato incrementato di 5000 euro e per la prima volta sarà previsto un rimborso per le spese di viaggio degli artisti partecipanti.

Quest'anno sono state ricevute 153 candidature (+20%) provenienti da 53 paesi diversi (+18%), tra cui Armenia, Australia, Benin, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Indonesia, Iran, Kazakistan, Messico, Nigeria, Perù, Senegal, Singapore, Stati Uniti, Taiwan, Thailandia e Turchia. Tra i progetti presentati verranno selezionati 8 partecipanti che saranno in residenza a Firenze durante il Festival e le tre nuove opere che saranno prodotte e presentate allo Schermo dell'arte nel 2025. Gli 8 artisti selezionati saranno annunciati entro la fine di settembre 2024.

Sono parte del programma del Festival le prime mondiali delle opere *Flowering and Fading* di **Andro Eradze** (Georgia 1993), *After Colossus* di **Timoteus Anggawan Kusno** (Indonesia 1989) e *La Defence III – Demons to Diamonds* di **Valentin Noujaim** (Francia 1991) realizzate grazie al supporto del VISIO Production Fund 2023. In anteprima italiana, inoltre, *Razeh-del* (2024) dell'artista iraniana **Maryam Tafakory**, prodotto con il Visio Production Fund 2022, selezionato nel concorso Pardi di domani del Festival di Locarno che, tra gli altri, sarà presentato al 68° BFI London Film Festival e al 62° New York Film Festival, opera collage che usa poesia, documentario e materiali d'archivio per raccontare il desiderio di due studentesse iraniane di girare nel 1998, sotto il regime teocratico, un film impossibile.

**Evento speciale** del festival sarà la presentazione di *exergue – on documenta 14* (2024) del regista greco **Dimitris Athiridis** che per due anni ha seguito la preparazione di documenta 14 filmando le riunioni e i sopralluoghi del direttore artistico **Adam Szymczyk** e del suo team curatoriale. Con il titolo *Learning From Athens*, l'edizione del 2017 di quella che è considerata la più importante mostra d'arte contemporanea al mondo, si è tenuta per la prima volta, oltre che a Kassel, ad Atene. Le scelte curatoriali e politiche di Szymczyk hanno portato a un deficit finanziario seguito da uno scandalo mediatico che hanno oscurato i meriti artistici della mostra. Il film, dalla straordinaria durata di 14 ore, è un'esplorazione senza precedenti del dietro le quinte del mondo istituzionale dell'arte contemporanea. Composto da 14 capitoli di circa un'ora ciascuno, verrà presentato a **Palazzo Strozzi**, negli spazi della Strozziina, in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi, durante tutto l'arco dei giorni del Festival.

Adam Szymczyk, che sarà ospite del Festival, terrà una conversazione con Salvatore Lacagnina, curatore e co-ideatore del programma Studio14 per Athens documenta 14.

**Al centro del programma sono i film d'artista**, voci e forme nuove del panorama delle moving images internazionali. Tra questi, in anteprima alla presenza di autori e autrici, *'Lolo & Sosaku' The Western Archive* (2024), personale rivisitazione del genere western tra fiction, documentario e cinema d'autore del poliedrico artista spagnolo **Sergio Caballero**, direttore del Sónar Advanced Music and Multimedia Art Festival; *The Invisible Worm* (2024) dell'artista anglo-palestinese **Rosalind Nashashibi** sull'amicizia che può esistere tra due donne artiste, l'autrice e la scultrice danese Marie Lund; *The Book of Flowers* (2023) dell'artista polacca **Agnieszka Polska** nel quale composizioni visive di fiori vivono grazie all'uso dell'AI e dell'animazione.

**Tra le altre proiezioni**, tornerà allo Schermo dell'arte uno degli artisti italiani che, tra le nuove generazioni, si sono distinti maggiormente nel panorama internazionale per l'utilizzo sperimentale del video, **Diego Marcon** (1985) con il suo recente *La Gola* (2024), racconto epistolare tra due personaggi, Gianni e Rossana, bambole iperrealistiche animate digitalmente, che esplora in maniera innovativa la narrazione visiva del melodramma.

Lo schermo dell'arte presenterà inoltre una selezione di **alcuni tra i più recenti documentari** su protagonisti e su vicende poco conosciute dell'arte contemporanea.

Tra questi, la prima europea di *Art of Diplomacy* (2023) del regista brasiliano **Zeca Brito**, ricostruzione di un'affascinante vicenda di diplomazia culturale che in piena Seconda Guerra Mondiale coinvolse l'arte del modernismo brasiliano e *Arte Povera, Appunti per la Storia* (2023) di **Andrea Bettinetti**, sulla forza dissacrante di un movimento e di un gruppo di giovani artisti che hanno inciso profondamente sul panorama dell'arte contemporanea non solo italiana.

Con il **Premio del pubblico Under 30** per il miglior film della 17a edizione, Lo schermo dell'arte conferma l'attenzione verso la giovane generazione di spettatori che potranno avere accesso libero alle proiezioni e partecipare attivamente al Festival votando il proprio film preferito attraverso l'App Lo schermo dell'arte.

Lo schermo dell'arte - 17a edizione  
diretto da Silvia Lucchesi

Firenze, Cinema La Compagnia, Palazzo Strozzi, NYU Florence, Accademia di Belle Arti di Firenze  
13-17 novembre 2024

In streaming sul canale Lo schermo dell'arte su MYmovies ONE, 13-24 novembre 2024

#### **con il contributo di**

Regione Toscana - Giovanisi - Toscanaincontemporanea 2024

#### **Main supporter**

Fondazione CR Firenze

#### **con il sostegno di**

Fondazione In Between Art Film, Fondazione Palazzo Strozzi, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, FRAC Bretagne, Human Company, Accademia di Belle Arti di Firenze, New York University Florence, Forum Austriaco di Cultura Roma, MYmovies

#### **Main Sponsor**

Gucci

#### **Sponsor**

B&C Speakers, Findomestic, Unicoop Firenze

#### [Il Festival fa parte del programma 50 Giorni di Cinema a Firenze](#)

Lo schermo dell'arte è un progetto nato a Firenze nel 2008 dedicato all'esplorazione, all'analisi e alla promozione delle relazioni tra arte contemporanea, moving images e cinema. Tra gli artisti internazionali ospiti delle passate edizioni: Yuri Ancarani, Rosa Barba, Yael Bartana, Phil Collins, Jeremy Deller, Omer Fast, Runa Islam, Peter Greenaway, Alfredo Jaar, Isaac Julien, Hassan Khan, Oliver Laric, Sarah Morris, Rabih Mroué, Deimantas Narkevicius, Shirin Neshat, Melik Ohanian, Adrian Paci, Julian Rosefeldt, Rooee Rosen, Simon Starling, Amie Siegel, Hito Steyerl, Fiona Tan, The Otolith Group, Guido van der Werve.

[www.schermodellarte.org](http://www.schermodellarte.org)

Instagram: @schermodellarte

Facebook: Lo schermo dell'arte

#schermodellarte

Ufficio stampa

Studio Ester Di Leo / +39 055 223907 / +39 348 3366205 [ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it)